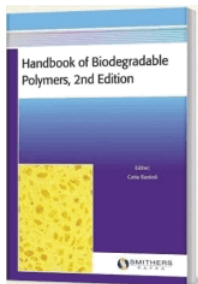


## Il punto sui polimeri biodegradabili

<p>Pubblicata la seconda edizione dell'Handbook of Biodegradable Polymers curato da Catia Bastioli.</p>

21 ottobre 2015 05:23



Smithers Rapra ha dato alle stampe la seconda edizione dell'Handbook of Biodegradable Polymers, il volume curato da Catia Bastioli (AD di Novamont con un passato di ricercatrice) che esplora i più recenti sviluppi ed il potenziale delle plastiche biodegradabili.

A dieci anni dalla prima edizione, l'Handbook passa in rassegna i più importanti polimeri biodegradabili di origine rinnovabile e non rinnovabile, ne descrive i settori applicativi ed il mercato, affronta il tema delle bioraffinerie integrate e ripercorre le iniziative legislative e di finanziamento intraprese negli anni per promuovere la capacità di innovazione della UE.

Realizzato con il contributo di affermati esperti provenienti da centri di ricerca di fama internazionale (come l'Università di Wageningen, l'Organic Waste System, il Fraunhofer Institut, la Michigan State University, solo per citarne alcuni), il libro analizza casi studio che mostrano come le plastiche biodegradabili possano offrire un'efficace soluzione in caso di condizioni di riciclo difficili o non economiche o di rischio di contaminazione dell'ambiente naturale o del rifiuto organico da parte delle plastiche tradizionali.

Il volume può essere [acquistato online sul sito della casa editrice](#).

© Polimerica - Riproduzione riservata